



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

TRASPARENZA

RASSEGNA STAMPA

DEL

04 dicembre 2014

via Miglietta, 5 - 73100 Lecce
tel. - 0832.215701
fax - 0832.226102
e-mail: comunicazione@ausl.le.it



Dirigente Responsabile
Sonia Giausa

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,30
Con il libro «Festeggiando il Natale» € 8,00
Con Cd «Gran Concerto di Natale» € 6,00

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887



LECCE

Milieu S.p.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Viale Spadolini (Mileto) 264 - 70121 Bari, Sede centrale di Bari
Tel. 080 4380000 - Fax 080 4380001 - Direttore Generale: 5470216 - Direttore Pagine: 5470200 (semplice) / 5470201 (pubblicità) / 5470202 (pubblicità)
Sezione di Lecce: 5470203 (semplice) / 5470204 (pubblicità) / 5470205 (pubblicità) / 5470206 (pubblicità) / 5470207 (pubblicità) / 5470208 (pubblicità) / 5470209 (pubblicità) / 5470210 (pubblicità) / 5470211 (pubblicità) / 5470212 (pubblicità) / 5470213 (pubblicità) / 5470214 (pubblicità) / 5470215 (pubblicità) / 5470216 (pubblicità) / 5470217 (pubblicità) / 5470218 (pubblicità) / 5470219 (pubblicità) / 5470220 (pubblicità) / 5470221 (pubblicità) / 5470222 (pubblicità) / 5470223 (pubblicità) / 5470224 (pubblicità) / 5470225 (pubblicità) / 5470226 (pubblicità) / 5470227 (pubblicità) / 5470228 (pubblicità) / 5470229 (pubblicità) / 5470230 (pubblicità) / 5470231 (pubblicità) / 5470232 (pubblicità) / 5470233 (pubblicità) / 5470234 (pubblicità) / 5470235 (pubblicità) / 5470236 (pubblicità) / 5470237 (pubblicità) / 5470238 (pubblicità) / 5470239 (pubblicità) / 5470240 (pubblicità) / 5470241 (pubblicità) / 5470242 (pubblicità) / 5470243 (pubblicità) / 5470244 (pubblicità) / 5470245 (pubblicità) / 5470246 (pubblicità) / 5470247 (pubblicità) / 5470248 (pubblicità) / 5470249 (pubblicità) / 5470250 (pubblicità) / 5470251 (pubblicità) / 5470252 (pubblicità) / 5470253 (pubblicità) / 5470254 (pubblicità) / 5470255 (pubblicità) / 5470256 (pubblicità) / 5470257 (pubblicità) / 5470258 (pubblicità) / 5470259 (pubblicità) / 5470260 (pubblicità) / 5470261 (pubblicità) / 5470262 (pubblicità) / 5470263 (pubblicità) / 5470264 (pubblicità) / 5470265 (pubblicità) / 5470266 (pubblicità) / 5470267 (pubblicità) / 5470268 (pubblicità) / 5470269 (pubblicità) / 5470270 (pubblicità) / 5470271 (pubblicità) / 5470272 (pubblicità) / 5470273 (pubblicità) / 5470274 (pubblicità) / 5470275 (pubblicità) / 5470276 (pubblicità) / 5470277 (pubblicità) / 5470278 (pubblicità) / 5470279 (pubblicità) / 5470280 (pubblicità) / 5470281 (pubblicità) / 5470282 (pubblicità) / 5470283 (pubblicità) / 5470284 (pubblicità) / 5470285 (pubblicità) / 5470286 (pubblicità) / 5470287 (pubblicità) / 5470288 (pubblicità) / 5470289 (pubblicità) / 5470290 (pubblicità) / 5470291 (pubblicità) / 5470292 (pubblicità) / 5470293 (pubblicità) / 5470294 (pubblicità) / 5470295 (pubblicità) / 5470296 (pubblicità) / 5470297 (pubblicità) / 5470298 (pubblicità) / 5470299 (pubblicità) / 5470300 (pubblicità)

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 2019 L. 95/2006 - Filiale Bari - terza pagata - *promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 127° Numero 333



ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E COMMERCianti DIVISE SULLA PROPOSTA

Lecce, shopping low cost ogni venerdì fino a Natale per incentivare i consumi



SERVIZI IN CRONACA >> Un'idea per fronteggiare la crisi

LA BATTAGLIA MARTEDÌ SCORSO IL VERTICE TRA IL DIRETTORE DE TOMASO E DELRIO

Treni, per la Termoli-Lesina finalmente le carte al Cipe

Il giorno dopo l'incontro della Gazzetta col governo a Palazzo Chigi. La Regione Puglia: adesso si approvi

GIULIANO A PAGINA 12 >>

RETE ANTI-CORRUZIONE CIRCA 40 MILIONI DI FATTURATO CON MIGRANTI E ROM

Una «Mafia romana» con diramazioni lucane

Lavoro, ok dal Senato. Scontri in piazza

IL CASO DALLA CASSAZIONE L'INIZIATIVA DI AZIONE DISCIPLINARE: IL CSM LO GIUDICHI PERCHÉ È TOGATO E FA POLITICA

Il Pg «gela» Emiliano

Il candidato presidente: «Pronto a risolvere il problema»
Il centrodestra all'attacco. Dal centrosinistra: proprio voi...

SOLUZIONI
AL CONTRARIO
CONTRO
L'ILLEGALITÀ
di GIUSEPPE DE TOMASO

Se per la Costituzione immateriale l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro, per la Costituzione materiale l'Italia è una Repubblica fondata sugli scandali. Ogni giorno ne scoppia uno nuovo. Dalle Alpi fino a Lampedusa, la corruzione è l'unico fenomeno che non conosce crisi. Anzi, il suo fatturato è in continua ascesa, roba da far morire d'invidia anche gli squali finanziari più affamati di quattrini.

Se Milano, grazie alle opportunità di arricchimento prodotte dagli appalti di Expo 2015, ha immediatamente provveduto a saldare le manovre della Razza Affarona con le aspettative dei Poteri Criminali, Roma - verrebbe da pensare - non poteva essere da meno. Poteri legittimi e poteri illegittimi ormai camminano intrecciati come un calciatore e una vedina.

SEQUE A PAGINA 25 >>



● Intrecci mafia-politica a Roma, lo scandalo si allarga. Il Jobs act approvato al Senato: è legge.
AMENDOLARA E SERVIZI ALLE PAGINE 4, 5 E 9 >>

Il giurista Giuseppe Tucci alla Gazzetta: il problema era sul tavolo da tempo, ma nessuno aveva interesse a risolverlo

● Il Pg della Cassazione ha avviato l'azione disciplinare nei confronti di Michele Emiliano perché segretario pugliese del Pd nonostante sia ancora in magistratura. Il candidato presidente: pronto a risolvere il problema. Tucci: «Il problema andava risolto, ma nessuno aveva interesse a farlo»
DE PEPPO E SERVIZI IN 2 E 3 >>

XYLELLA
Vendola scrive a Renzi
«Subito il commissario»
SERVIZIO A PAGINA 19 >>

GASDOTTO
Un arbitrato tecnico sul progetto Tap
FLAVETTA A PAGINA 19 >>

SUPER-IMU SUI CAMPI
UNA BOTTA PER LA PUGLIA
di MARCO MANGANO

Mentre gli italiani si accingono a destinare la tredicesima al pagamento di Tasi e Imu per tenere in piedi quei mattoni cementati con sudore, lacrime e sangue, il governo decide di prescrivere la medesima «terapia» fiscale ai terreni.
SEQUE A PAGINA 25 >>



CARO GENITORE 1, ANZI 2 NOI CI SENTIAMO PROGRESSISTI

di ENRICA SIMONETTI

«**M**a è solo un numero», si poteva dire un tempo. Oggi no, perché un numero è anche un genitore, con la sua mole di problemi e di speranze: ogni coppia barese che iscriverà il proprio figlio all'asilo, infatti, potrà riempire i moduli con i nominativi autocertificando di essere «Genitore 1» oppure «Genitore 2», senza distinzione sessuale (o sessista?) tra padre e madre. Una riforma - lesile e basta - che arriva a Bari dopo essere stata sperimentata da tempo in altre città. Uno step necessario - ha detto il sindaco Antonio Decaro - per rispondere alle istanze avanzate durante la campagna elettorale dalle associazioni che difendono i diritti (lgbt), ossia di lesbiche, gay, bisessuali e transessuali. Insomma, ci siamo, ci sentiamo progressisti. Ma lo siamo?

CELEBRANO IL NATALE
6,70
in edicola con
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

CONVEGNO NEL CENTENARIO
Lecce e Bari ricordano il poeta Bodini tra il Sud e l'Europa



POETA Vittorio Bodini

LA BANCA E I PROTOCOLLI ONESTÀ SÌ, MA ANCHE LEGALITÀ

di GIANFRANCO TORRIERO *

Caro Direttore, con riferimento all'articolo apparso ieri sul suo giornale *Se la banca non ha protocolli sull'onestà* a firma di Onofrio Pagone, mi sento in dovere di proporre qualche riflessione aggiuntiva. Quella raccontata è evidentemente una vicenda paradossale nella quale, però, tutti i protagonisti si comportano esattamente come avrebbero dovuto: la signora che accede al prelievo, che corre lasciando il danaro, chiamata da un impegno più importante e di maggior valore; la banca, che fa di tutto per assistere la signora nel verificare se il prelievo, per caso, non sia stato eseguito; la signora «onesta» che trova il danaro e si attiva per restituirlo.

* Vice direttore generale Abi

Redazione: galleria Mazzini, 29 - Tel. 0832/463911 - Fax: 080/5502330 - Email: redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Lecce: via S. Trinchese, 87 - Tel. 080/5485393 - Fax: 0832/458531
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



www.valentinocaffespa.com



www.valentinocaffespa.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430 | Foggia: 0881/779911 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511
 Barietta: 0832/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40 - Tel. 080/5470215

NOVITÀ FISCALE UNA «SORPRESA» NATALIZIA PER MIGLIAIA DI IMPRENDITORI RURALI

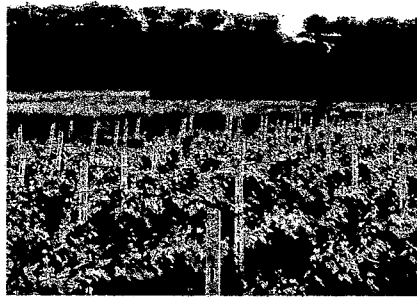
Maxi stangata Imu sui terreni agricoli di tutto il Salento

Si dovrà pagare entro il 16 dicembre

Il decreto emanato a fine novembre prevede esenzioni esclusivamente per i comuni al di sopra dei 281 metri di altitudine: nessuno nel Leccese

● La mannaia dell'Imu si abbatte sui terreni agricoli. A lanciare l'allarme è il sindaco di Casarano, Gianni Stefano (Fl). In base al decreto ministeriale emanato il 28 novembre scorso dal ministero dell'Economia e delle finanze, i proprietari dei terreni agricoli ubicati nel territorio salentino dovranno versare, in un'unica soluzione, l'Imu relativa al 2014 entro il 16 dicembre.

ALBERTO NUTRICATI A PAGINA III >>



BALZELLO AGGIUNTIVO Si dovrà pagare in soluzione unica

CALCIO VIOLENTO

Arbitri aggrediti Daspo eccellenti

● Linea dura della Questura contro gli autori delle recenti aggressioni agli arbitri sui campi di calcio dilettantistici. E per la prima volta, i provvedimenti di divieto di accedere alle manifestazioni sportive hanno colpito presidenti di squadre di calcio. Si tratta di Rosario Fina, ex presidente del Cavallino e Vincenzo Ella, presidente del Trepuzzi. **SERVIZI A PAGINA II >>**

NUOVE POVERTÀ? LE COMUNITÀ LOCALI PRESTINO PIÙ ATTENZIONE di TOMMASO BORGIA*

LA PROPOSTA DAL CONDACONS PARTE UNA INIZIATIVA TESA A MOVIMENTARE GLI ACQUISTI NATALIZI

Shopping low cost contro la crisi sconti speciali ogni venerdì

MAGLIE

Falsa eredità Anziana truffata di 20mila euro

Aspettando le feste tra speranze e delusioni. Con i primi giorni del mese di dicembre, si comincia ad avvertire quel clima particolare del periodo delle feste.

Nelle città, fanno capolino, lungo le strade e nelle vetrine dei negozi, i primi addobbi natalizi e alcuni timidi accenni a qualche nenia natalizia.

Per tradizione nel nostro paese e quindi anche nella nostra città, però, i primi veri segni premonitori sono dati dalla vigilia dell'Immacolata e dalla ricorrenza di Santa Lucia.

Durante questo periodo si dà concretamente avvio, nella nostra Città, al pittoresco mercato, ricco di tutto quanto occorre per costruire ed abbellire presepi ed alberi di Natale.

SERVIZIO A PAGINA 00 >>

NATALE Il rischio è che le ristrettezze dei consumatori incidano sullo shopping di fine anno



Ma commercianti e associazioni di consumatori hanno pareri differenti

● La morsa della crisi mette a rischio lo shopping natalizio in città con il rischio di un forte calo dei consumi. Così nasce la proposta del Condacons che lancia l'idea dei «Black friday»: da qui fino a Natale sconti speciali per gli acquisti di venerdì. Un'idea in stile americano che però non sta riscuotendo il favore generale. In particolare, molto scetticismo permane fra le associazioni dei commercianti. **SERVIZI ALLE PAGINE IV E V >>**



I carabinieri di Maglie

● Il solito trucco: una colossale eredità il cui beneficiario è deceduto. Ma occorre un anticipo per partecipare alla divisione. Nel tranello è finita una insegnante in pensione di 78 anni avvicinata da due uomini in auto, ben vestiti e molto gentili, che le hanno offerto un passaggio per risparmiarle la pioggia. Poi il raggio. Ora sulla vicenda indagano i carabinieri. **SERVIZIO A PAGINA XIII >>**



CESTIS

Centro Studi Turismo e Innovazione Salento

Salve (Le) · Laboratorio Urbano Giovanile
 c/o Palazzo Ramirez · P.zza Concordia, 6
 Tel. 0833.512690 · comunicazione@cestis.net

Per un turismo che va oltre i luoghi comuni

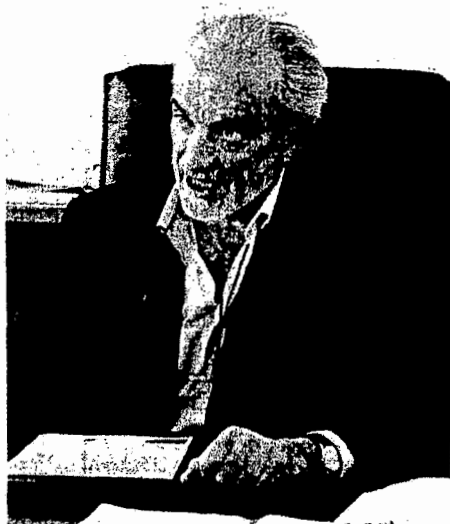
Il Cestis, attraverso la sua attività di ricerca, punta a valorizzare il territorio e i giovani con iniziative e percorsi formativi collegati alla filiera del turismo salentino



ASL ENTRO QUINDICI GIORNI LA DECISIONE DEL DIRETTORE GENERALE MELLONE

Cardiologia, individuata la «terna» dei candidati primari

● A dirigere la struttura complessa di cardiologia, attualmente al 1° piano del “Vito Fazzi”, sarà uno dei tre cardiologi indicati al direttore generale della Asl dalla commissione che ne ha valutato l'ideoneità. Si tratta di: Giovanni Casali dell'azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini di Roma; Giampiero Esposito dell'istituto Humanitas-Gavazzeni di Milano; Gabriele Giunti dell'ospedale Careggi di Firenze. Come vuole la norma, il direttore generale Valdo Mellone, si riserva di individuare entro 15 giorni il candidato al quale conferire l'incarico per 5 anni di direttore medico di struttura complessa. Nel frattempo ci potrebbero essere dei ricorsi. Dei tre candidati molti ricordano il dottore Giampiero Esposito che ha svolto la sua attività per diverso tempo presso la Clinica privata “Città di Lecce”.



ASL Il direttore generale Valdo Mellone

CARPIGNANO

IERI L'AVVOCATO HA DEPOSITATO UN ESPOSTO IN PROCURA. INTANTO È STATA AUTORIZZATA LA RIESUMAZIONE DELLA SALMA

Morì dopo il vaccino antinfluenzale la famiglia presenta una denuncia

● **CARPIGNANO SALENTINO.** Denuncia in Procura per l'anziana di Carpignano morta dopo la somministrazione del vaccino antinfluenzale. Ieri mattina, l'avvocato **Paolo Spaluto** ha depositato un esposto per accertare eventuali connessioni con la somministrazione del «Fluad», distribuito dalla casa farmaceutica Novartis.

Intanto, il primo cittadino **Paolo Fiorillo** ha autorizzato la riesumazione della salma, per consentire alla Asl

di effettuare un esame autoptico.

Fino ad ora, così come ribadito più volte dal procuratore capo **Cataldo Motta**, la magistratura non ha aperto nessun fascicolo. A palazzo di giustizia era giunta solo la segnalazione della Asl, che sulla scorta dell'indicazione del medico curante della paziente aveva avviato un'inchiesta interna.

Al momento, però, i test di laboratorio effettuati sul vaccino hanno dato esito negativo. In ogni caso, in via precauzionale, l'agenzia nazionale del

farmaco ha disposto il ritiro di ottolotti di farmaco: solo nel Salento ne erano arrivate 60mila dosi.

Proprio ieri Il Comitato per la farmacovigilanza dell'Agenzia Europea per il Farmaco (Ema) ha scagionato il Fluad indicando che non c'è rapporto con le morti segnalate all'Aifa.

L'Agenzia europea invita tutti i cittadini a continuare le vaccinazioni e riconosce all'Aifa la correttezza dell'azione di sospensione precauzionale.



Carpignano Salentino

MAGLIE IERI IL SOPRALLUOGO DI VETERINARI, VIGILI E PROTEZIONE CIVILE

Conigli morti nel bosco la Asl dispone la rimozione

● **MAGLIE.** Il bosco "Caruttate" è stato ripulito dalle carcasse dei conigli. Polizia municipale, il servizio di veterinaria della Asl e la protezione civile, ieri mattina erano sul posto ed hanno accertato la presenza delle carogne in almeno nove buste di plastica.

Dall'ispezione è anche risultato che i conigli sono stati gettati sul posto a più riprese, forse nell'arco di mesi, a giudicare dal loro stato di decomposizione. Nessun riscontro invece c'è stato riguardo all'appunto in cui erano annotati i farmaci che probabilmente sono stati somministrati ai conigli nel tentativo di in-

terrompere la moria. Rimane comunque accreditata l'ipotesi che gli animali provengano da un allevamento privato e non dichiarato, di conseguenza l'allevatore, non potendoli smaltire legittimamente, si sarebbe disfatto degli animali gettandoli oltre il muro di cinta del bosco, dove sono rimasti fino a quanto i cattivi odori non hanno richiamato l'attenzione dei proprietari. Sul luogo erano presenti anche rappresentanti della proprietà ed a questi ultimi è stata ordinata la rimozione delle carcasse tramite una ditta abilitata a trattare questa tipologia di rifiuto.

[c.d.d.]

TRICASE AL «PANICO» INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO CON UNA SERIE DI INIZIATIVE

Infermieristica, si apre il corso di laurea e si celebrano i 47 anni dell'ospedale

ANTONIO ANDREA CIARDO

● **TRICASE.** Si inaugura questa mattina il corso di laurea in infermieristica presso l'aula magna del Polo didattico universitario dell'Azienda ospedaliera «Card. Giovanni Panico». Ed oggi ricorre anche il 47° anniversario dell'apertura dell'ospedale.

Alle 11.30 una celebrazione eucaristica, presieduta dal Vescovo di Ugento-S.Maria di Leuca, monsignor **Vito Angiuli**, apre questa giornata importante non solo nella storia dell'azienda ospedaliera tricasina, ma nella storia stessa della città.

Nel pomeriggio, alle 15, l'inaugurazione dell'anno accademico 2014-2015, con il saluto inaugurale di suor **Maria Filomena Pedone**, vice presidente della Pia Fondazione «Card. Giovanni Panico» e, a seguire, sul tema «L'infermiere fra tradizione e progresso: nuove prospettive», gli interventi

di suor **Margherita Bramato**, direttore generale dell'azienda, e del dottor **Nicola Barbato**, docente del corso di laurea in Infermieristica dell'Università Tor Vergata di Roma.

Alle 16, su «Salvaguardia della qualità e dell'eccellenza: Piani strutturali a medio termine presso l'Azienda ospedaliera Card. Giovanni Panico», interverranno il direttore sanitario dottor **Pierangelo Errico** e il sindaco di Tricase **Antonio Coppola**.

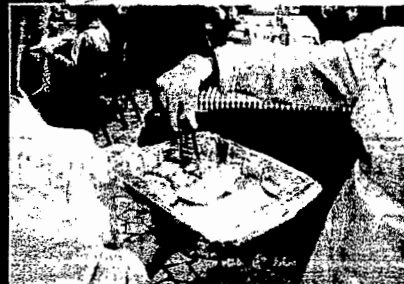
Infine, alle 17, la presentazione del libro «Fortiter in re suaviter in modo - La missione diplomatica di Mons. Giovanni Panico in Colombia, Argentina, Cecoslovacchia, Baviera e Saar (1923-1935)» di **Salvatore Coppola**, con introduzione del vescovo Angiuli, e gli interventi del professore **Hervè Cavallera**, ordinario di Storia della pedagogia all'Università del Salento, e di monsignor **Salvatore Palese**, vivario episcopale per la Cultura della Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca.

Una ispezione di controllo di vicesindaco e assessori rileva la presenza di un insetto in un piatto da servire ai bimbi

● **SALICE.** Un insetto nel piatto di verdura destinato a uno dei bambini della Primaria di via Valente, fa riesplodere il caso-mensa. Si tratta, infatti, dello stesso plesso che lo scorso 17 ottobre in cui venne servita una minestra contenente parassiti della pasta. Questa volta sembra che si tratti di un ragno. Ma tanto è bastato perché l'Amministrazione sospendesse il servizio in tutte le scuole.

L'episodio si è verificato l'altro giorno. A riscontrare il fatto, durante una visita di controllo, sono stati il vicesindaco **Alessandro Ruggeri** e gli assessori **Arcangelo Fina** e **Paolo Quaranta**. Gli stessi hanno fatto poi scattare una segnalazione urgente alle Asl di Brindisi e Lecce, rispettivamente competenti per il centro cottura di San Donaci e per la refezione scolastica di Salice. Ieri mattina, quindi, la pubblicazione di due ordinanze, entrambe sottoscritte dal vicesindaco Ruggeri. Con la prima è stata disposta la sospensione da ieri della mensa di via Valente, con la seconda il provvedimento è stato esteso anche a tutte le statali e paritarie dell'infanzia del territorio comunale.

Nelle due ordinanze viene evidenziato che durante il controllo «è stato accertato e documentato l'inequivocabile presenza di un insetto in un piatto».



IL CASO
La Asl è tornata nel centro cottura della ditta incaricata di preparare i pasti scolastici

SALICE NELLA PRIMARIA DI VIA VALENTE FA RIESPLODERE UN NUOVO CASO DOPO QUELLO DEI PARASSITI NELLA MINESTRA DEL 17 OTTOBRE SCORSO

Verdure col ragno: nuovo stop alla mensa

Ieri la verifica della Asl. Il presidente della Nuovi orizzonti ha presentato denuncia contro ignoti: «Siamo sereni»

to». Pertanto è stato ritenuto «opportuno e necessario, vista la natura del servizio e l'utenza cui lo stesso è rivolto, sospendere cautelativamente il servizio in parola, nelle more della verifica dell'Asl». Quest'ultima è già avvenuta nella tarda mattinata di ieri.

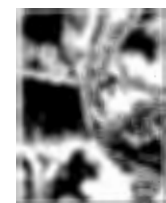
A differenza della volta scorsa, nessun ritrovamento «indegno» è stato rilevato nelle mense di Guagnano,

anch'esse dipendenti dal Circolo didattico di Salice e servite dallo stesso gestore. Nel Comune limitrofo, pertanto, il servizio continua normalmente.

Intanto Raffaele Depunzio, presidente della «Nuovi orizzonti sociali» di Mesagne, gestore del servizio, ha presentato una denuncia contro ignoti. «Chiediamo che vengano accertati i fatti riguardanti l'episodio - spiega Depunzio

- ma anche la sottrazione di una teglia di secondi, sparita dal box termico del refettorio. Dalle notizie in nostro possesso, sappiamo che questo corpo estraneo (il ragno, ndr) non era all'interno della pietanza, ma sul bordo del piatto. I miei collaboratori mi riferiscono che non aveva segni di cottura. È evidente, pertanto, che si trattava di un fatto accidentale, avvenuto all'interno del re-

fettorio. Nei nostri locali cottura effettuiamo regolarmente la disinfestazione. I refettori, invece, dovrebbero essere bonificati dall'Amministrazione. A noi spetta soltanto la pulizia ordinaria. Siamo un'azienda certificata che usa solo prodotti di qualità e che pratica tutti i controlli di filiera, dall'origine alla distribuzione finale. Sulla vicenda - conclude - sono tranquillo».



LE ECCELLENZE

In mostra all'Expo l'olio e il vino rosato

MINERVA a pag. 7



LE NOMINE

Una guida a 8 sezioni Confindustria riparte

SPADA a pag. 15



IL CALCIO

A Foggia senza Lopez i dubbi di Lerda

DE LORENZIS a pag. 33

La Conferenza dei servizi spiana la strada all'opera: «Non è soggetta alla direttiva Severso»

Gasdotto, parte l'atto finale

A Lecce incappucciati negli uffici Tap con i volantini: interviene la Digos

LA SVOLTA SUI RIFIUTI
Differenziata l'appalto alla Monteco
Col 2015 il nuovo servizio raccolto a regime in sei mesi



Lecce potrebbe svegliarsi il prossimo anno senza cassonetti in strada e con un calendario da seguire per conferire i rifiuti. La rivoluzione si chiama Monteco. Alla ditta è stato affidato l'appalto per il servizio. Una delibera co-firmata dal dirigente alle politiche ambientali Fernando Bonocore e dal dirigente del settore avvocatura Maria Luisa De Salvo.

SOZZO a pag. 9

La Conferenza di servizi convocata ieri dal Mise ha rimosso un grosso ostacolo per la realizzazione dell'approdo di Tap nel Salento. Il Ministero dell'Interno ha infatti fatto cadere l'assoggettabilità del gasdotto alla Direttiva Seveso, su cui esiste anche un ricorso al Tar. Regione Puglia, Provincia di Lecce e Comune di Melendugno hanno confermato il diniego all'opera. E lo stesso il Mibac, che la definisce "inaccettabile" sul piano paesaggistico. Il passaggio apre la strada verso l'arbitrato tecnico presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha tutto l'interesse a sbloccare l'opera.

FASIELLO e LUPU alle pagg. 2 e 3

LA GUERRA DELLE CIFRE. INTERVIENE PERRONE: ECCO LE SPESE DEL COMUNE

«Lecce 2019 ci è costata 180mila euro»



Paolo Perrone durante il sopralluogo a Lecce della Commissione A pag. 12

Topicida nel caffè offerto al marito

Il perito del pm conferma le ipotesi. Lui fuori pericolo, lei indagata

Voleva avvelenare il marito con il caffè. Perché nella tazzina era stato sciolto anche una sostanza che, in dosi massicce, sarebbe potuta risultare letale. Caffè "corretto" al topicida. I dubbi residui sono stati fugati dalla perizia del tossicologo Giacomo Greco depositata ieri mattina in Procura. Ora il pm che indaga sottoporrà la donna, una 55enne di veglie, ad una perizia psichiatrica. L'uomo, intanto, è fuori pericolo.

A pag. 24

GALATONE. INCIDENTE ALLE PORTE DELLA CITTÀ, SULLA VIA PER GALATINA

L'Ape si schianta e schiaccia due coniugi: muore la donna



A pag. 19

PUNTO DI VISTA

LA NEBBIA INTORNO A LORIS E ALLA MADRE

di Maurizio DE GIOVANNI

C'è qualcosa che ci prende a calci il cuore, in questa storia di Santa Croce Camerina in provincia di Ragusa. Qualcosa che nasce dalla faccia del piccolo Loris, serio piccolo lottatore in posa sotto il tricolore o mentre fa la linguaccia, da piccolo, alla macchina fotografica. Qualcosa che non lascia in pace l'anima, al pensiero del piccolo corpo in fondo al canale di cemento, i pantaloni abbassati e le scarpe ancora ai piedi, senza respiro per sempre, la vita spezzata da una mano al collo.

E senza respiro seguiamo le notizie che arrivano dall'azione della polizia, impegnata a camminare sulle uova dei diritti di garanzia dei possibili sospettati e a lottare contro il tempo del raffreddamento del caso, il tempo che chi sa e ha interesse a nascondere potrebbe fruttuosamente impiegare a sotterrare qualsiasi elemento di prova. Nulla di facile, nel lavoro delle forze dell'ordine: e tuttavia la necessità pressante di arrivare a qualcosa, e presto, per mettere le indagini perlomeno sulla giusta direzione.

Perché una cosa, una sola, è chiara a tutti: qui c'è un bambino di otto anni morto ammazzato, e ammazzato con atroce crudeltà. Qui c'è un futuro frantumato in mille pezzi, qui c'è una tenera carne ingenua e dolcissima martoriata, qui c'è un dolore immenso e senza ritorno che è di tutti, nessuno escluso.

Continua a pag. 8

PRESENTATO UN ESPOSTO IN PROCURA

Il figlio dell'anziana deceduta «Indagate sul vaccino killer»



Fu il vaccino antinfluenzale a causare la morte dell'anziana di Carpignano Salentino? I familiari hanno presentato un esposto in Procura, chiedendo al pm di chiarire le circostanze che hanno portato al decesso di Grazia Maria De Blasi, 82 anni. La donna manifestò i primi malori a poche ore dal vaccino sommini-



ARBITRI PICCHATI, LA SCURE DELLA QUESTURA

«Avrei ammazzato l'arbitro» 5 anni di Daspo al presidente

Arrivano i Daspo, emessi dalla Questura, per le violenze che nelle scorse settimane hanno visto calciatori e dirigenti protagonisti di episodi di violenza contro arbitri di calcio. I riguardano le partite Atletico Cavallino-Cutrofiano e Trepuzzi-Campi Salentina. Per il presidente del Cavallino, che nel dopo partita disse



MAGLIE

Ripulita dalla Asl la "discarica" di conigli morti

● Il dipartimento di prevenzione della Asl ha ripulito il boschetto in cui erano presenti le carcasse di conigli morti. L'operazione è avvenuta ieri mattina con l'ausilio dei volontari della Protezione civile magliese: gli operatori sono arrivati di buon mattino nell'apezzamento di terreno nella zona delle Franite, nel boschetto in agro di Muro Leccese conosciuto con il nome di "Caruttate". Nei giorni scorsi alcune segnalazioni da parte di podisti di passaggio avevano lanciato l'allarme: da tempo, proveniente dal bosco, c'era un odore stomachevole. Si tratta di un percorso molto frequentato, facente parte del cosiddetto "anello delle Franite" di circa 6 chilometri, con poche auto di passaggio e immerso nel verde della campagna salentina. Un passaparola arrivato anche su Facebook e che ha spinto i più curiosi ad affacciarsi dal muro di cinta, scoprendo il piccolo "cimitero" di animali morti. Nove buste verdine contenenti carogne di conigli già in decomposizione e attaccati da larve e parassiti.



L'intervento della Asl è scattato per il timore che si trattasse di uno smaltimento non autorizzato provocato da un'epidemia che avrebbe decimato gli animali. L'allevatore irregolare infatti, di fronte alla possibilità di dover eliminare i resti attraverso una serie di costose procedure, potrebbe aver deciso di trovare una soluzione in maniera molto poco rispettosa della comunità. Gli animali se infetti, avrebbero potuto rimettere in circolo il morbo, con grave danno per chi invece opera in maniera regolare e rispettosa delle normative. L'intervento ha permesso di recuperare le nove buste: all'interno c'erano alcuni conigli in stato avanzato di decomposizione, in altre invece gli animali erano ancora integri, segno che lo smaltimento è avvenuto a più riprese.

L'INTERVISTA

«L'obiettivo è curare in casa il paziente»

● Persino il programma di Rai 3 Report nella penultima puntata ne ha lodato l'impegno ed esaltato il ruolo. Un ruolo che la dottoressa Rita Mellone, specializzata nelle cure palliative e responsabile dell'equipe Ant di Lecce, rimarca con forza. E rilancia, alla luce anche del grande coinvolgimento seguito in città alla trasmissione di Milena Gabanelli grazie alla quale decine di cittadini del Salento si sono avvicinati alla fondazione proponendosi come volontari.

Dottoressa Mellone, perché è importante sostenere l'Ant?

«Obiettivo primario di Ant è offrire l'ospedalizzazione a domicilio ai malati di tumore in maniera completamente gratuita, curando il paziente nella propria casa con un'assistenza socio-sanitaria il più possibile globale, sia per il malato sia per la sua famiglia».

Le cure a domicilio quali vantaggi comportano?

«Enormi. Anche per il sistema sanitario nazionale. Basti dire che la presa in carico di un paziente da parte di Ant comporta un costo di circa 2.000 euro - esclusi i farmaci che restano a carico del SSN - per una media di 132 giorni di assistenza a paziente. Tenendo conto che il costo di una giornata di degenza in una struttura residenziale dedicata alle cure palliative è di circa 240 euro e quella di una giornata di ricovero in un ospedale pubblico è di circa 780 euro, risulta evidente il risparmio che ne deriva».

Per non parlare dei benefici e del benessere globale per il malato.

«È proprio così. Al lavoro dei sanitari si affianca un servizio socio-assistenziale che prevede - sulla base delle risorse disponibili - visite specialistiche domiciliari, cure igieniche, trasporto del paziente da casa all'ospedale per svolgere esami strumentali che non possono essere eseguiti a domicilio».

A.Nat.

Giovedì 4 dicembre
2014

di Puglia
Quotidiano
Brindisi, Lecce, Taranto

IL CONVEGNO

La salute dei cittadini domani al President

● La città del Barocco apre le sue porte al mondo della salute e del mercato che ruota attorno alla sanità, in occasione della giornata intitolata "La salute dei cittadini: il SSN e i modelli e collaborazioni per la sostenibilità del diritto alla salute in Italia ed in Europa" in programma per domani a partire dalle 9 presso l'Hotel President di Lecce.

I temi che verranno affrontati nel convegno - organizzato congiuntamente da Motore Sanità e dalla sezione Sanità e Sicurezza di Confindustria Lecce, con il sostegno ed il patrocinio del Comune, Regione, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, di Federsanità Anci - spazieranno dall'analisi dei modelli e collaborazioni sostenibili tra settore pubblico e privato del SSN alla loro evoluzione in ottica di rete.

L'ALLARME

Morì dopo il vaccino una denuncia in procura

I familiari di Grazia Maria De Blasi, 82 anni, di Carpignano chiedono che si faccia presto luce sul decesso della donna

di Erasmo MARINAZZO

Fu il vaccino antinfluenzale a causare la morte dell'anziana di Carpignano Salentino? I familiari hanno interpellato la Procura per dare risposte a questo dubbio sorto per circostanze che necessitano perlomeno di un chiarimento, hanno detto nell'esposto depositato ieri mattina con l'avvocato Paolo Spalluto: Grazia Maria De Blasi, 82 anni, manifestò i primi malori a poche ore dal vaccino somministrato nella prima sera del 19 novembre dal medico di famiglia.

Ed il trascorrere delle ore non fece altro che accrescere i problemi respiratori ed i dolori percepiti su tutto il corpo. Morì il 22 novembre, a circa 70 ore dall'iniezione. Tra l'altro sia il medico di famiglia che quello del 118 fecero presente che la donna era in buone condizioni di salute. Ma c'è un nesso fra la morte e la somministrazione del vaccino? Se dovesse essere individuato e se dovessero



emergere delle responsabilità, i familiari della De Blasi sono dell'idea che la Procura debba sequestrare quel farmaco, cioè il "Novartis Flud lotto 142701". Lo hanno chiesto espressamente nella denuncia-querela, come pure di essere messi al corrente sugli esiti degli accertamenti penali.

È tutto scritto nell'esposto finito sul tavolo del procuratore capo Cataldo Motta, insieme all'informativa depositata del vaccino? Se dovesse essere individuato e se dovessero

magistrato stabilirà se aprire un'inchiesta, se affidarla ad uno dei pubblici ministeri e se procedere di concerto con quella intanto avviata dalla Asl e che ieri ha acquisito l'autorizzazione del sindaco di Carpignano, Paolo Fiorillo, alla riesumazione della salma della De Blasi.

L'autopsia sarà effettuata nei primi giorni della prossima settimana dai medici legali Alberto Tortorella ed Ermenegildo Colosimo grazie all'iter avviato dal medico di fami-

Disposta la riesumazione del corpo per l'autopsia

glia con la segnalazione alla Asl della reazione sospetta al vaccino che potrebbe aver avuto la De Blasi.

Sospetta sì, se si possa però accertare un nesso causale con il vaccino dovranno dirlo la Asl e la Procura. Sospetta perché, non solo i familiari, ma anche alcune amiche della vittima non avevano notato un peggioramento del suo stato di salute. Tutt'altro, le sue condizioni appariva buone. Come sempre.

E si è fatto la stessa idea il



Il tribunale di Lecce

medico arrivato nel giro di pochi minuti dalla postazione di Martano del 118 e che ha provato a rianimare la donna per oltre mezz'ora. Colpa del vaccino? Lo diranno le inchieste.

Va detto che, intanto, il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha diffuso i risultati delle analisi dell'Istituto superiore di sanità sui lotti di Flud che intanto erano stati ritirati dai circuiti sanitari dall'"Agenzia italiana del farmaco" (Aifa) dopo gli oltre 15

decessi sospetti dei giorni scorsi sul territorio nazionale: «I risultati dei test confermano la sicurezza del vaccino antinfluenzale, escludono la presenza di endotossine e hanno mostrato che nei lotti risulta conforme l'aspetto e il contenuto in antigene del vaccino del virus dell'influenza».

Affermazioni che, al momento, non sgombrano il campo dai dubbi sulla morte dell'anziana di Carpignano. Tutt'al più li accrescono, in attesa degli esiti degli accertamenti penali ed amministrativi.



R2 / LA COPERTINA

Italstellar, dal '64 al volo di Samantha così abbiamo conquistato lo spazio

SILVIA BENCIVELLI E LUCA PARMITANO



GIACOMO LEOPARDI
IL SECONDO DVD
IN EDICOLA A RICHIESTA
CON REPUBBLICA

R2 / LA CULTURA

Il Natale segreto firmato Dickens i racconti cattivi dello scrittore

VALERIA PARRELLA

Il tariffario dei politici corrotti Scure di Renzi sul Pd di Roma

> Dalla Cupola 30mila euro al mese. Orfini commissario del partito nella capitale. Alemanno: ho sbagliato

LA POLITICA

Via libera al Senato il Jobs Act è legge Salvini apre al premier sul candidato al Colle



Scontri a Roma APAGINA 28

IL RETROSCENA

Il metodo Cossiga per il Quirinale

FRANCESCO BEI

SI CHIAMA "metodo Cossiga", trasuda antica sapienza democristiana, ed è quello che ha in mente di adottare Renzi quando si apriranno le danze sul Quirinale. È il sistema che adottò il segretario De Ciriaco De Mita e che portò nell'85 all'elezione di Cossiga al primo colpo, con una maggioranza stratosferica di 752 voti. Funziona, questo è provato. E implica un accordo preventivo il più largo possibile su una personalità condivisa.

ALLE PAGINE 10 E 11



I soldi sequestrati di una tangente

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 7

LE CARTE

Il tribunale Nero "Spezziamogli le ossa"

CARLO BONINI

LA VOCAZIONE bipartisan della Mafia Capitale non cancella il colore primario delle sue fondamenta. Il Nero. Perché—documenta l'inchiesta—nera è la violenza di una generazione di camerati il cui patto di sangue sopravvive alla fine della Prima Repubblica.

SEGUE A PAGINA 6

IL REPORTAGE

Paura in Campidoglio "Ora tocca a me?"

FRANCESCO MERLO

CHE faceva prima?, chiedo al "raccolgi foglie" in tuta arancione. «Il ladro». E quanto tempo è stato in galera? «Ahò, io so' Pelosi, quello de Pasolini», risponde l'operaio-giardiniere "evaso" da un'altra Roma, capelli a spazzola, l'aria da futuro dietro le spalle.

SEGUE A PAGINA 9

LA POLEMICA

Ministro Poletti cispieghi quella cena

ROBERTO SAVIANO

LA DOMANDA risponde è l'espressione usata nei verbali per differenziare una dichiarazione spontanea da una dichiarazione sollecitata da una domanda degli inquirenti. Il ministro Giuliano Poletti non deve rispondere ai magistrati perché non è indagato.

SEGUE A PAGINA 35

IPERSONAGGI

Il darwinismo criminale

ALBERTO STATERA

MANAGER e killer, assessori e spacciatori, imprenditori e rapinatori, ministri e assassini. Sì, assassini. Perché mentre fu data per scontata ma mai provata in giudizio la partecipazione di Massimo Carminati all'omicidio Pecorelli, Salvatore Buzzi uccise una prostituta.

SEGUE A PAGINA 35

L'ECONOMIA

Ecco il piano della Bce per comprare titoli di Stato

Intervista a Fischer (Fed) "L'Europa deve seguire l'esempio americano"

FEDERICO FUBINI
FEDERICO RAMPINI



Mario Draghi

QUANDO stamani alla Bce si riunisce il consiglio direttivo, i 22 uomini e le due donne in quella sala a Francoforte avranno a disposizione un paio di indizi nuovi. Entrambi dovrebbero lampeggiare nelle loro teste come altrettante spie d'allarme. Il primo riguarda il bilancio della banca centrale, il secondo la ragione stessa per la quale essa fu creata sedici anni fa: governare l'inflazione nell'interesse dei cittadini.

Ormai molti analisti prevedono un evento che nessuno aveva messo in conto quando l'architettura dell'euro fu messa a puntovent'anni fa. Non fu disegnata per fronteggiare uno scenario del genere: tra questo e il prossimo mese l'inflazione di Eurolandia può andare a zero e poi anche sotto. La disoccupazione, la battaglia d'arresto della ripresa e ora soprattutto il crollo dei prezzi del petrolio portano l'indice generale sempre più lontano dall'obiettivo della Bce, attorno al 2%.

ALLE PAGINE 14 E 15

NON LASCIO IL BAMBINO A SCUOLA, PERQUISITA PER ORE L'ABITAZIONE DI FAMIGLIA

La verità dei video: "La mamma di Lorismente"

FRANCESCO VIVIANO E ALESSANDRA ZINITTI ALLE PAGINE 20 E 21

GODITI LA VITA

IGOR Gorgonzola

MA COME FANNO A FARLO COSI' BUONO?

IL RACCONTO

Lettere dalla Jihad alla famiglia "Fa troppo freddo voglio tornare a casa"

PIETRO DEL RE

PARTITI baldanzosi a combattere per Allah, i volontari francesi dello Stato islamico oggi piangono, e molti vorrebbero tornare indietro. Sbarcati in Siria e in Iraq da Parigi o Marsiglia, gli arditi della Jihad si pentono. Non tanto per le atrocità, ma per i disagi quotidiani. E dal fronte scrivono lettere e mail.

R2 / GLI SPETTACOLI



Parla Fedez il re di XFactor "Cari ragazzi il talent non basta"

LA STORIA

Lo stalking delle carte bollate una causa su 4 cade nel vuoto

FRANCO VANNI

QUERLE fra fratelli per eredità inesistenti. Cause condominiali per ottenere rimborsi da 1,60 euro. Tutte azioni legali promosse con un unico scopo: dare fastidio. È lo stalking giudiziario, vizio del sistema giuridico che spesso finisce nelle aule penali. Un mostro che è cresciuto a dismisura.

MAURIZIO DE GIOVANNI GELO

PER I BASTARDI DI PIZZOFALCONE

2 SENZIONI IN UN SETTIMANA

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

CORRIERE DELLA SERA
Orizzonti

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Soluzioni semplici per proteggere bene la salute, la casa e il tenore di vita!

Vieni a scoprire i nostri prodotti su www.uniqagroup.it



Tensioni razziali
Un altro agente prosciolto
La protesta di New York

di **Massimo Gaggi**
a pagina 25



Orizzonti

La bellezza è qui
Viaggio nell'Italia
che ci piace

Domani 48 pagine
in regalo con il Corriere



Criminalità e affari

LE COMPLICITÀ DA SRADICARE NEI PARTITI

di **Florenza Sarzanini**

Due giorni prima della «retata» di Roma il procuratore Giuseppe Pignatone aveva lanciato un preciso monito. Intervendo alla conferenza del Partito democratico aveva detto: «Il rischio più alto che corriamo è quello del contatto fra il mondo criminale e quello politico, con un aumento esponenziale della pericolosità dell'uno e dell'altro». In realtà, leggendo gli atti giudiziari dell'inchiesta sull'associazione per delinquere di stampo mafioso che farebbe capo all'ex estremista del Nar Massimo Carminati, quel rischio sembra essersi già concretizzato. Lo sa bene l'alto magistrato e lo sanno soprattutto gli amministratori pubblici che si sono messi al servizio di chi lucrava su ogni appalto, su ogni emergenza, persino sulle calamità naturali come la neve.

Le indagini svolte a Roma sulle cosche locali non erano mai arrivate a scoprire un sistema di complicità tanto ben strutturato e soprattutto così invasivo. Neanche la «ndrangheta e la camorra, che pure hanno coltivato interessi economici perfettamente radicati sul territorio, avevano raggiunto un risultato tanto eclatante. E proprio questo dovrebbe far riflettere su quanto alto sia ormai il livello di permeabilità della politica. Ci sono uomini delle istituzioni sistemati nei posti strategici che hanno accumulato «tangenti» da centinaia di migliaia di euro individuando come interlocutori privilegiati gli imprenditori disponibili a pagare il prezzo più alto.

continua a pagina 2

Mafia e tangenti Cene e appartamenti per corrompere. Renzi commissaria il Pd della Capitale

Roma, il tariffario dei politici

Buste con 570 mila euro nell'abitazione di un funzionario del Comune



Coperture La rete di protezione

Un lunghissimo elenco di politici e funzionari pubblici: è il «dibro mastro» delle tangenti. I carabinieri lo hanno scovato a casa della moglie di Buzzi, il più stretto collaboratore del boss dell'organizzazione, Carminati. C'erano gli «stipendiati» fissi e le richieste extra: un appartamento, altri benefit. Un funzionario del Comune di Roma aveva nella casa forte di casa 570 mila euro in contanti (foto). Il leader pd Renzi ha intanto deciso di commissariare il partito della Capitale.

da pagina 2 a pagina 6
Frignani, Offeddu, Sacchetti

IL TORMENTO DEI DEMOCRATICI

Il panico, poi la scelta di Orfini

di **Monica Guerzoni**

a pagina 5



Quei poliziotti che informavano il boss Carminati

di **Giovanni Bianconi**

Era il 4 ottobre scorso quando gli investigatori di «Mafia Capitale» videro arrivare da Carminati un'Alfa Romeo 156 con una targa ristadita intestata alla questura di Roma. I poliziotti scesi dall'auto, intercettati, erano in confidenza con l'ex estremista nero e uno dei due gli disse: «Te stai sotto indagine...»

a pagina 6

GIANNELLI



IL MISTERO «NON LASCIÒ IL BIMBO A SCUOLA»

Smentita la madre di Loris I sospetti e la casa perquisita

Loris Sival, il bambino di 8 anni ucciso sabato mattina nel Ragusano, non sarebbe sceso dall'auto della madre davanti alla scuola di Santa Croce Camerina, ma sarebbe tornato a casa con lei un quarto d'ora dopo che la donna e i suoi due figli erano usciti da casa. Sono i filmati delle telecamere a smentire la versione di Veronica Panarello: Loris scende dall'auto e si dirige da solo verso casa, la macchina con a bordo la mamma e il fratellino riparte e dopo un quarto d'ora rientra nel garage sotto l'abitazione. Ieri la casa è stata perquisita per tre ore e la donna è stata interrogata più volte. Intanto continuano gli esami sul corpo del bambino, che presenta lacerazioni che fanno pensare a precedenti violenze, e «altre gravi lesioni».

a pagina 8 **Cavaliaro**

LA RICOSTRUZIONE

Le immagini e troppe bugie

di **Giulio Fasano**

Diceva: «Ho lasciato Loris all'incrocio vicino alla scuola e sono tornata a casa». Ma Veronica raccontava una storia non vera. Le telecamere smentiscono e gli investigatori dicono che nulla conferma questa versione.

a pagina 9

MIGLIO IL MATTARELLUM COME USCIRE DAL GROVIGLIO DELLA DOPPIA LEGGE ELETTORALE

di **Michele Ainis**

La maledizione del triangolo. Tre grandi partiti in Parlamento (Pd, Forza Italia, 5 Stelle). Tre minoranze armate dentro ciascun partito. Infine tre urgenze istituzionali che si paralizzano a vicenda. Tiri fuori la riforma del Senato, ma rimbalzi sulla legge elettorale. Sbroghi la matassa dell'Italicum, ma l'imbroglia sull'elezione del nuovo capo dello Stato. Sicché l'esito è lo stallone. Per scongiurare la disgrazia serve dunque un metodo, una procedura condivisa. A partire dal sistema elettorale.

continua a pagina 36

STATI D'ANSIA

Le ragazze che non amano la matematica

di **Paola Pica**



Ansia, sfiducia: è quanto succede a molte studentesse — bravissime in altre materie — nel rapporto con la matematica. I dati, emersi da un test PISA (Programme for International Student Assessment), al centro di studi sui divari di genere discussi in Bocconi.

a pagina 37

La svolta del lavoro, addio all'articolo 18

Assumere e licenziare: cambiano le regole ma serviranno almeno 6 decreti per attuarle

Il disegno di legge delega sul lavoro, il cosiddetto Jobs act, è legge. Ora, per attuare la riforma, il governo deve emanare entro sei mesi i decreti applicativi. Tra le novità: il contratto a tutele crescenti; il superamento quasi definitivo dell'articolo 18 e quindi del reintegro nel posto di lavoro in caso di licenziamento ingiustificato; le nuove regole sul demansionamento e sui controlli a distanza; la riscrittura delle norme sugli ammortizzatori sociali.

alle pagine 10 e 11
Marro, L. Salvia

IDEE & INCHIESTE

LA RIVELAZIONE GADDA, L'AMANTE MISTERIOSA

di **Paolo Di Stefano**

Misogino? Non proprio. Carlo Emilio Gadda ebbe per 40 anni un'amante segreta e misteriosa, di nome Elena. Lo sostiene in un libro il suo erede, Arnaldo Liberati.

a pagina 45

EXPO, BALICH REAGISCE «ALBERO COPIATO? ACCUSA ASSURDA»

di **Paolo Foschini**

«Wilkinson chi?». Reagisce così il regista Marco Balich all'architetto che lo accusa di aver copiato da lui l'Albero della vita. «Il mio unico ispiratore? Michelangelo».

a pagina 29



shop.pomellato.com

Cultura
Nasce il coro dei detenuti grazie a un patto a tre: carcere, Comune e Petruzzelli

di **Samantha Dell'Edera**
a pagina 15



Sport
Antonelli ridisegna il Bari «Dal mercato di gennaio più di un rinforzo a reparto»

di **Davide Lattanzi**
a pagina 19



Cartellone
«Cittàdeilibri» al Margherita E' la festa dei bambini-lettori con spettacoli e laboratori

di **Michela Ventrella**
a pagina 17

OGGI 19°C
Sole
Vento: SE a 12 km/h
Umidità: 66%

VEN	SAB	DOM	LUN
12°/16°	11°/16°	11°/15°	11°/12°

Onomastici: Ada, Barbara, Giovanni
Foto: G. Scattolon / Contrasto

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.ba@corriere delmezzogiorno.it **PUGLIA** corriere delmezzogiorno.it

La (cattiva) qualità della vita
VIVERE MEGLIO AIUTA LO SVILUPPO

di **Giandomenico Amendola**

Con puntualità le classifiche del «Sole 24 ore» sulla Qualità della vita delle province italiane sono tornate ed ancora una volta hanno dato supporto scientifico a quanto ogni cittadino pugliese sa bene. E cioè che, messi tra parentesi sole, cibo ed amici, la vita nelle nostre città non è un granché. Vi sono piccoli spostamenti in graduatoria, alcuni in salita altri in discesa, ma nel complesso tutta la regione è da tempo immobile nelle ultime posizioni. In termini calcistici si parlerebbe di Lega Promozione se questo ultimo termine non suonasse beffardo visto il permanere stabile in queste posizioni da circa due decenni. Alcune aree di valutazione sembrano sfuggire al controllo locale: per esempio, reddito, occupazione, prodotto. Su altre, come la velocità della giustizia, è difficile dare una risposta in quanto ciò potrebbe dipendere dalla maggiore litigiosità dei pugliesi, dal sottodimensionamento degli organici o – ma sono solo cattivi pensieri – dal fatto che diversi di magistrati preferiscono occuparsi di politica piuttosto che di processi. Direttamente ascrivibili a fattori locali sono, invece, i pessimi voti in aree tematiche come, ad esempio, sicurezza, sanità, asili, scuola, cultura. I viaggi della salute verso le regioni del centro nord – i cui ospedali sono ritenuti non a caso migliori – proseguono con un'intensità paragonabile solo a quella degli studenti universitari che, con numeri crescenti, lasciano la Puglia per andare a laurearsi altrove. Della sicurezza e, soprattutto, del senso di insicurezza con cui attraversiamo le nostre città è superfluo parlare. La moltiplicazione degli assessori al ramo non sembra abbia spostato di un solo decimale gli indici di criminalità. Le strutture per l'infanzia sono deboli e le biblioteche comunali, tranne qualche felice eccezione, rimangono un miraggio. La campagna elettorale per le prossime elezioni regionali è da tempo iniziata ma di questi temi si parla poco o nulla. E' su queste aree di crisi che candidati e partiti – o ciò che resta di questi – devono invece confrontarsi e chiedere il consenso. In gioco non è solo la vivibilità di un'area ma lo sono anche e soprattutto le sue possibilità di sviluppo. Classifiche simili a quelle del Sole 24 Ore escono negli Stati Uniti ogni sei mesi e costituiscono le informazioni base per le decisioni localizzative delle imprese. Queste tendono ad insediarsi nelle città dove non solo sono più efficienti i servizi e le infrastrutture ma migliore è la qualità della vita e dove, quindi, il clima aziendale è più sereno ed il personale specializzato è più disponibile a restare o a spostarsi. La qualità della vita non è una conseguenza dello sviluppo economico ma la sua condizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Regionali Il contrattacco: «È iniziata la campagna elettorale. Non mi fermo. La contestazione arriva dopo 11 anni»

«Emiliano, basta politica in toga»

La Cassazione avvia un'azione disciplinare nei confronti del candidato del centrosinistra

La presentazione



Il brindisi a Bari? Si fa con la birra di San Nicola

Tutto vero, guardate la foto. A Bari anche i brindisi si fanno con San Nicola, con la birra stavolta. Ecco il sindaco Decaro con il fondatore del birrifico, Mimmo Lioacono, e il priore della Basilica di San Nicola, Ciro Capotosto. Ci sono birre danesi che si chiamano Nicò e birre Santa Claus, questa è la prima birra barese dedicata a San Nicola

Il Procuratore generale della Cassazione Gianfranco Cianhi ha avviato un'azione disciplinare nei confronti di Michele Emiliano, candidato per il centrosinistra alle prossime regionali. La ragione è che da segretario regionale del Pd svolge attività politica, nonostante sia ancora un magistrato. «La campagna elettorale va avanti», commenta Emiliano.

alle pagine 2 e 3 **Logroscino**

LE REAZIONI
Il centrodestra: «E fa anche l'assessore a San Severo»

di **Francesco Strippoli**

«L a Puglia rischia un governo in spregio alla legge». E' duro il centrodestra nel commentare l'azione disciplinare contro Michele Emiliano. Nino Marano, aspirante candidato governatore del centrodestra: «Se l'azione disciplinare trovasse riscontro significherebbe che la Puglia può essere governata da un uomo che vive in spregio della legge».

a pagina 2

L'EMERGENZA LETTERA AL PREMIER

Contro la Xylella Vendola chiede poteri straordinari

Il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola ha scritto al Presidente del Consiglio dei ministri, Matteo Renzi, perché convochi un incontro sull'emergenza Xylella in Puglia. Vendola evidenzia la necessità che «per attuare le misure fitosanitarie obbligatorie occorrono poteri straordinari».

a pagina 5

VERTICE A ROMA IL DOSSIER STATALIZZAZIONE

La crisi dell'Ilva Renzi conferma «Risano e vendo»

Nulla ancora di certo sulla soluzione da adottare per l'Ilva. «Stiamo ancora valutando tutte le ipotesi, la strada è ancora da delineare». Lo ha detto ieri sera il commissario straordinario dell'Ilva Piero Gnudi al termine della riunione a Palazzo Chigi, dove si è incontrato con il ministro Federica Guidi e con premier Matteo Renzi.

a pagina 4 **Bechis**

STUDIO OCULISTICO L'ABBATE
Via Benedetto Croce, 7 - 382 455397 - 4395942 - Convegnario
www.oculisticaabbate.it

LEI, CHE, AD ECIOMI? Laser a Femtosecondo
(PRK, LASIK per trattamenti personalizzati di miopia, ipermetropia, astigmatismo)

Chirurgia della Cataratta
Chirurgia Refrattiva, Occlusiva - Trattamenti con Tossina Botulinica
Medicina Medica
Fisioterapia oculare (massaggi con ultrasuoni a infrarossi)

Oftalmologia Pediatrica - Ortottica - Chirurgia dello Strabismo
Stereotaxic e Terapia (video - laser - chirurgia del Glaucoma
Chirurgia del Glaucoma Iniziale (tracce laser avanzato (impianto di cornea)
Laser Argon - Laser Yag
Diagnostica Strabismicamente avanzata
(test refrattivo, auto-refrattazione, biovisiva, tomografia, perimetria, pachimetria, pupillometria, topografia, fuorolografia, microscopi a infrarossi, vci, vhm, gni, mma, acografia, endotelio-topografia)

Dr. A. L'ABBATE
D. Ssa M. C. GENTILE
Dr. F. SISTO
Dr. D. PORFIDO

Ass. Di Ott.
G. ATTOLICO
L. CAMARDELLA

C. CINQUEPALMI
A. MARASCUILO
M. RONCONO

«Tre secoli di condanna per gli Strisciuglio»

Clan alla sbarra, secondo gli investigatori è ancora forte ed è in fase di rigenerazione

Il clan Strisciuglio è capace di tenere sotto scacco la parte sana di Bari con la sua forza intimidatoria. Al termine di una lunga requisitoria il pg della corte di Appello di Bari, Giuseppe Iacobellis, ha chiesto 36 condanne e un'unica assoluzione per gli imputati nel processo di secondo grado ribattezzato «Libertà». I reati ipotizzati, a vario titolo, sono associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico e spaccio di droga e un omicidio risalente al 2006.

TARANTO
Truffa delle pale eoliche indagati in dodici sequestrati 19 impianti

Dodici persone tra imprenditori, progettisti, proprietari dei terreni e due società che operano nel campo dell'energia rinnovabile e sull'eolico nelle province di Bari e Taranto sono indagati a Taranto. Sequestrate 19 pale eoliche di potenza che varia da 25 a 60 KW e tre cantieri.

BRINDISI
Martellate e kalashnikov per l'assalto alla gioielleria Folie

In tre, volto coperto, armati di martelli e Kalashnikov, hanno assaltato la gioielleria Folie d'oro all'interno del centro commerciale Le Colonne, a pochi chilometri da Brindisi. Il commando è arrivato e in pochissimi minuti ha fatto razzia dei gioielli nelle vetrine.

MAISON
www.maison-group.com

L'INNOVAZIONE NELLA MODA.
Bisceglie e Bari
instagram |fb| twitter MaisonStudio

a pagina 6 **Damiani**

a pagina 10 **Dinoi**

a pagina 10 **Cuomo**

Anziana morta dopo il vaccino, sì all'autopsia

Autorizzata dal sindaco di Carpignano Salentino la riesumazione della donna deceduta il 22 ottobre

RICERCA

È prevista per questa settimana l'autopsia dell'anziana donna morta il 22 ottobre scorso a tre giorni dalla somministrazione del vaccino antinfluenzale. Il sindaco di Carpignano Salentino, Paolo Fiorillo, ha concesso ieri l'autorizzazione e ai dissepellimenti della salma dell'anziana

LECCE Il sindaco di Carpignano Salentino, Paolo Fiorillo, ha dato il via libera ad esumare la salma della donna di 82 anni deceduta il 22 ottobre scorso 72 ore dopo avere assunto il vaccino antinfluenzale Fluad. L'Asl di Lecce procederà, quindi, nei prossimi giorni all'autopsia, sempre che i parenti dell'anziana non si oppongano. Attraverso l'esame, disposto dal direttore del Servizio di Igiene e sanità pubblica dell'Azienda sanitaria, Alberto Fedele, si dovranno cercare prove scientifiche di un eventuale rapporto causa-effetto tra l'inoculazione del vaccino e il decesso. I risultati dovranno poi essere trasmessi all'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) che ha chiesto di essere informata dopo avere ricevuto nei giorni scorsi dalle autorità sanitarie salentine la segnalazione della morte sospetta. Alberto Fedele conferma: «Il sindaco ci ha dato il nullaosta per eseguire l'esumazione. Speriamo di poter ottenere i risultati al più presto e di tranquillizzare la popolazione, anche perché da quanto ci dicono i medici di

Un altro sospetto

La Asl sta verificando un altro caso di morte sospetta che riguarda un uomo di 58 anni

famiglia, c'è un calo dei vaccinati rispetto allo scorso anno e questo fenomeno potrebbe avere degli effetti davvero pericolosi sui pazienti».

Il 27 novembre scorso l'Aifa ha comunicato il ritiro cautelare dei due lotti 142701 e 143301 del vaccino antinfluenzale Fluad messo a punto da Novartis. Nei distretti sociosanitari della provincia di Lecce, tranne che in quello del capoluogo, sono arrivate circa 60.200 dosi di vaccino appartenenti alle partite bloccate dall'Aifa e questo ha messo in allarme i pazienti salentini che hanno fatto ricorso alla profilassi antinfluenzale.

Intanto, l'Asl sta approfondendo le sue verifiche su un altro caso di morte sospetta che riguarda un uomo di 58 anni di



La sede della Asl leccese. L'azienda sanitaria sta approfondendo le sue verifiche su un altro caso di morte sospetta che riguarda un uomo di 58 anni di Campi Salentina. Un altro caso sospetto anche nel magliese, ma la notizia non è stata confermata

Campi Salentina. Secondo quanto fa sapere il Servizio di Igiene e Sanità pubblica, i parenti del paziente avrebbero voluto denunciare il decesso alle autorità competenti in quanto correlato sotto il profilo temporale con la somministrazione di un vaccino, «ma il medico di famiglia - spiega Fedele - sembra sia riuscito a persuadere i congiunti del defunto che non ci sono gli elementi per la segnalazione in quanto

la persona deceduta era afflitta da diverse patologie che ne avevano minato gravemente lo stato di salute». All'uomo, tra l'altro, sarebbe stato somministrato un vaccino contro lo pneumococco non incluso nei lotti segnalati dall'Aifa. Nei giorni scorsi si era parlato di un caso sospetto anche nel Magliese, ma la notizia non ha trovato conferme ufficiali.

Antonio Della Rocca
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberto Fedele il direttore del Servizio di Igiene e sanità pubblica dell'Azienda sanitaria leccese

Cardiologia al Fazzi

Gara a tre per un posto da primario

LECCE Il nuovo primario del reparto di Cardiologia dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce sarà individuato nella terna composta da Giovanni Casali, dell'azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini di Roma, Giampiero Esposito, dell'Istituto Humanitas-Gavazzeni di Milano, e Gabriele Giunti dell'ospedale Careggi di Firenze. La commissione

chiamata a valutare i candidati era composta dal direttore sanitario della Asl di Lecce, Ottavio Narracci, dal direttore di Cardiologia dell'azienda ospedaliera universitaria di Ancona, Lucia Toracca, dal primario di Cardiologia degli Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina, Francesco Patané. (adr)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Regione contro l'Aifa «Errore ritirare il Fluad»

Per la Commissione una decisione affrettata

LECCE La Commissione regionale vaccini della Puglia critica la decisione con cui l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha bloccato due lotti del vaccino Fluad e prevede gravi rischi per i pazienti che decidessero di non immunizzarsi perché spaventati dalle notizie sulle possibili reazioni avverse. «La decisione dell'Aifa lascia stupefatta la Commissione in quanto è basata unicamente sulla concomitanza temporale tra la somministrazione del vaccino e tre decessi registrati in soggetti grandi anziani e affetti da diverse malattie gravi». La valutazione dovrebbe avvenire sulla base dei parametri predisposti dall'Organizzazione mondiale

della sanità. Lo stesso organismo regionale, inoltre, sottolinea che «l'Osservatorio epidemiologico della Regione Puglia ha provveduto ad effettuare l'analisi dei dati della Rete nazionale di Farmacovigilanza utilizzando il causality assessment», e tale valutazione avrebbe concluso che «i decessi registrati sono non correlabili alla vaccinazione eseguita, ma legati ad altre patologie concorrenti». Circa 60.200 dosi appartenenti ai lotti bloccati dall'Aifa sono state consegnate nei distretti sociosanitari della provincia di Lecce tranne che in quello del capoluogo.

A. D. R.
© RIPRODUZIONE RISERVATA